

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 14 ottobre 2009, n. 7006/DB1701

**Comune di Alba (Cn) Soc. Dimar srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 8.10.2009.**

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta

*delibera*

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta della Soc. Dimar srl per l'attivazione di un centro commerciale classico tramite la riduzione della superficie di vendita del centro commerciale (autorizzato con delibera della Conferenza dei Servizi n. 7186/17.1 del 8.6.2004) da mq. 7438 a mq. 6340, tipologia G-CC2 settore alimentare e non alimentare e ridefinizione interna, in una localizzazione L2 "Mussotto" (DCC n. 83 del 27.9.2006 smi) ubicato in Alba Corso Canale SS 29 avente le seguenti caratteristiche:

- superficie di vendita Mq. 6340 composto da:
  - 1 grande struttura G-SM1                      mq. 3873
  - 1 media struttura M-SE2                      mq. 415
  - 1 media struttura M-SE2                      mq. 814
  - 1 media struttura M-SE2                      mq. 730
  - 1 media struttura M-SE2                      mq. 438
  - 1 es.vicinato inf. 250 mq.                      mq. 70

superficie complessiva del centro commerciale mq. 11095

- fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 6340, che deve essere: non inferiore a mq. 17078 pari a posti auto n. 637 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

- aree carico-scarico merci mq. 976

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Dimar srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 37624.74 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente.

La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è ripartita come segue:

<i>Comune</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Comune sede</i>	
Alba	16931.13
<i>Comune limitrofi</i>	
Barbaresco	1466.48
Benevello	1466.48
Borgomale	1466.48
Castiglione Falletto	1303.53
Corneliano d'Alba	1303.53
Diano d'Alba	1303.53
Grinzane Cavour	1303.53

Guarene	1466.48
La Morra	1303.53
Monticello d'Alba	1303.53
Piobesi d'alba	1303.53
Roddi	1140.59
Serralunga d'Alba	1466.48
Treiso	1466.48
Trezzo Tinella	1629.42
Totale	20693.61
Totale Complessivo	37624.74

Dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della Soc. Dimar srl ai comuni beneficiari, all'attivazione del centro commerciale

- Il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati che dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli ai sensi dell'art. 5 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della LR 28/99 e dell'art. 22 del d.lgs 114/98

- che l'insediamento commerciale deve essere diviso da viabilità pubblica, acquisita quale urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. b) della LR 56/77 smi, da eventuali altri insediamenti commerciali autorizzati e/o autorizzandi insistenti all'interno della stessa localizzazione L2

3. di fare salve tutte le prescrizioni inserite:

- nelle delibere della Conferenza dei Servizi n. 7186/17.1 del 8.6.2004 di rilascio dell'autorizzazione commerciale per l'attivazione del centro commerciale con superficie di vendita di mq. 7438 della Soc. Altipiano ubicato nel Comune di Alba, localizzazione L2 (DCC n. 83 del 29.10.2001)

- nella determina dirigenziale 162 del 25.6.2004 relativa all'esclusione del progetto presentato dalla Soc. Altipiano dalla fase di valutazione d'impatto ambientale prevista dall'art. 12 della LR 40/98

- nella determina dirigenziale n. 102 del 22.5.2007 relativa al rilascio dell'autorizzazione urbanistica, prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della LR 56/77 smi preventiva al rilascio del permesso di costruire richiesta dalla Soc. Dimar

4. di raccomandare al Comune di Alba, così come emerso in seduta di Conferenza dei Servizi, la vigilanza e il controllo, come previsto dall'art. 19 della LR 22/99 e dell'art. 22 del dl.lgs 114/98, in merito alla superficie destinata a "deposito temporaneo" che sia funzionalmente e formalmente divisa dalla superficie di vendita della grande struttura alla quale accede il consumatore

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Alba (Cn) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 21.7.2009, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Patrizia Vernoni